



A Venezia, tre varesini. E... Servillo

VARESE - (d.p.) - Mauro Gervasini selezionatore del concorso, Renato De Maria presidente della giuria di *Venezia Classici* e Paola Freddi montatrice di *Iddu*, film in corsa per il Leone d'Oro. Anche quest'anno, a Venezia, Varese c'è. L'edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, in programma dal 28 agosto al 7 settembre, si preannuncia ricca di quelle star di Hollywood l'anno scorso lontane dal Lido per lo sciopero degli sceneggiatori statunitensi che aveva bloccato la produzione di film.

Di film ne ha visti in anteprima tanti, attorno ai 300, Gervasini. Dal 2012 consulente selezionatore, fa parte della squadra, guidata da Alberto Barbera, direttore artistico della kermesse. Compito del critico cinematografico varesino è quello, con alcuni colleghi, di segnalare le opere meritevoli di partecipare. De Maria, che al contrario di Gervasini vive

da tempo lontano da Varese - prima a Bologna, poi a Roma - presiede invece la giuria che dovrà giudicare il migliore tra i diciotto capolavori restaurati che vanno da *L'oro di Napoli* di Vittorio De Sica a *Ecce Bombo* di Nanni Moretti. Della sua squadra fanno parte ventiquattro studenti di varie scuole di cinema.

Paola Freddi è un'autentica maestra dell'arte del montaggio. Trasferitasi anche lei a Roma, è stata accolta con applausi a ogni suo ritorno in città, tanto alla seconda edizione di *Varese Cinema*, nel 2011, al Salone Estense quanto, nel 2019, al Nuovo, con Luca Zingaretti, per *Thanks!*, di Gabriele Di Luca, uno dei tanti film da lei firmati. A Venezia 2024 arriva con *Iddu*, lungometraggio liberamente ispirato alla storia di Matteo Messina Denaro, interpretato da Elio Germano. Nel ruolo di un fiancheggiatore che tradirà, c'è Toni Servillo, fre-

sco protagonista della serata al *Varese Summer Festival* (nella foto) organizzata da Andrea Chiodi per *Tra Sacro e Sacro Monte*. Diretto da Fabio Grassadonia e da Antonio Piazza, con nel cast Barbora Bobulova e Fausto Russo Alesi, *Iddu*, coproduzione italo-francese, è uno dei cinque titoli italiani in concorso. Tra gli altri figura *Queer*, per la regia di Luca Guadagnino, che ha girato a Varese il suo *Suspiria*. Era l'ultimo trimestre del 2016 e, come per questo lungometraggio in arrivo, poteva contare su attrici e attori di fama internazionale. Da noi portò Tilda Swinton, Dakota Johnson e, soprattutto, Mia Goth. Protagonista di *Queer* è l'ex agente 007 Daniel Craig, qui, secondo Barbera, all'interpretazione della vita. Girato a Cinecittà racconta un storia ambientata nel Messico degli Anni Cinquanta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA